

MASTER STUDIO

Arch. Pietro Gianoglio Vercellino

Via Castellamonte n.3 – 10010 Banchette (TO) - tel.0125611666 – fax 01251960439 – cell. 3482261611

e mail: masterstudio@pgvarchitetto.it

architettura – urbanistica – ingegneria - sicurezza

Iscriz. Ordine Arch. Prov. Torino n. 1878 - iscriz. elenco ministeriale n. TO187A347 - c.f. GNG PTR 46P29 H997C -p.iva 04210570018

**REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**



COMUNE DI BOLLENGO

**PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
AMPLIAMENTO CON ADEGUAMENTO
ENERGETICO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE
DELLA SCUOLA MATERNA “MONS G. TESTORE”**

(Determina R.S.T. n. 77 del 30/09/2015)

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

- Relazione tecnica

Progettista: Arch. Pietro Gianoglio Vercellino

Novembre 2015

Agg. Giugno 2016



Tav. 2

INDICE

1 - PREMESSA

2 – DESCRIZIONE STORICO FUNZIONALE DELLO STATO ATTUALE

3 – DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI

4 – SINTESI DEI LAVORI PREVISTI

5 - CONCLUSIONI

1. PREMESSA

Su incarico dell'Amministrazione Comunale di Bollengo, con determinazione con determinazione del R.S.T. n. 877 del 30/09/2015, è stato dato incarico al sottoscritto arch. Pietro Gianoglio Vercellino per la redazione del progetto di manutenzione straordinaria con ampliamento e ristrutturazione della scuola materna "Mons G. Testore" ubicata in via delle Scuole n.4, in prossimità dell'incrocio con Via Biella, sul versante sud/est del centro urbano.

Tale intervento è ritenuto oltremodo necessario poiché la struttura, risalente a fine anni '70, presenta diverse deficienze fisiche strutturali influenzanti soprattutto l'aspetto energetico ed in particolare si è ancora in presenza di aree di disimpegno parzialmente prive di barriere atte alla protezione totale dei bimbi dalle intemperie oltre che utili al contenimento dei consumi energetici (D. Lgs 192/2005 – D. Lgs. 311/2006 – D.C.R.11/1/2007 n.98-1247).

Oltre ai problemi inerenti il risparmio energetico poi, con il presente intervento, si cercherà anche di rivedere ed ottimizzare l'aspetto funzionale della struttura nel suo complesso per garantire agli ospiti il giusto benessere.

Gli interventi previsti rientrano in quelli richiamati nel DPR 380/2001, art.3 lettere b)-c)-d)-e1)

E' stato redatto il seguente progetto definitivo/esecutivo tendente a risolvere i problemi latenti presenti nella struttura preesistente.

La popolazione scolastica, presente in tale plesso, di circa 56 alunni ripartiti in due sezioni, è in lieve ma costante aumento in considerazione della lieve crescita della popolazione in genere di codesto comune e del fatto che gravitano su questa struttura anche bimbi provenienti dai comuni limitrofi.

2. DESCRIZIONE STORICO FUNZIONALE DELLO STATO ATTUALE

L'edificio scolastico adibito a scuola materna è inserito all'interno di un'area comprendente anche la Scuola Elementare e l'edificio adibito a palestra oltre ad aree per attività ludiche all'aperto.

L'edificio, costruito a fine anni 70', si sviluppa su un unico piano fuori terra per una superficie utile di circa 590 mq. ed un'altezza utile interna media di 3,20 m.

L'organizzazione funzionale interna è così composta:

- Aree comuni di disimpegno, in parte privi di idonee protezioni contro gli eventi atmosferici;
- Area cucina con annesse zone aree di servizio (dispensa e servizi igienici per gli addetti);
- N 2 refettori (1/scuole elementari e 1/scuola materna) rispettivamente muniti di idonei servizi sia per normodotati che per portatori di handicap;
- N. 2 aule con dormitori, comprensive di aule speciali e locali w.c. a servizio degli alunni

La copertura di tutti i locali è realizzata con solai del tipo piano ed inclinato in c.a. e laterizio, ricoperta nelle parti piane da uno strato di guaina bitumata e da lamiera grecata coibentata nelle parti inclinate, che nel secondo refettorio, a due falde, è stata posata su orditura principale in legno.

L'impianto termico di tipo tradizionale ad andata e ritorno con alimentazione dall'alto, denuncia molte carenze, sotto l'aspetto del rendimento, che si traducono in una bassa resa con conseguenti temperature non idonee ai soggetti presenti nella struttura medesima.

3. DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi previsti, tendono a restituire, alla struttura nel suo insieme, quel giusto grado di funzionalità alla luce degli attuali standard abitativi, in quanto ormai in parte obsolete quelle norme che guidarono la realizzazione della struttura all'origine.

Alla luce dei cambiamenti sia legislativi che demografici sopraggiunti in questi ultimi 30 anni, l'Amministrazione ritiene quindi opportuno intervenire sull'edificio per migliorare sia la funzionalità distributiva nello svolgimento delle funzioni didattiche sia riqualificare l'edificio sotto il profilo energetico attraverso interventi mirati sull'impianto e su parte delle strutture.

In particolare la funzionalità distributiva viene migliorata attraverso il trasferimento dell'attività di riposo bimbi", attualmente all'interno delle singole sezioni, mediante la realizzazione di un corpo di

fabbrica aggiuntivo, ubicato in posizione baricentrica, che bene possa servire tutte le sezioni nel rispetto dei requisiti tecnico funzionali vigenti.

Per quanto riguarda invece il recupero sotto l'aspetto energetico, si procede al completamento della protezione dei corridoi attualmente aperti ed alla mercé delle intemperie, mediante la loro chiusura con ampie superfici vetrate con vetri camera ad alto isolamento.

Nel patio interno, per motivi d'igiene ambientale e di funzionalità, viene modificata parzialmente la ricezione delle acque meteoriche attraverso il rimodellamento del fondo medesimo e la modifica delle griglie di raccolta delle acque a fine rampa.

4. SINTESI DEI LAVORI PREVISTI

Nella realizzazione di tali interventi, si dovrà come al solito, usare particolare cura nella scelta dei materiali e nell'esecuzione dei lavori, al fine di poter dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte.

A proposito di quanto detto, pertanto, i lavori da eseguire saranno i seguenti:

- Opere di contenimento dei consumi energetici attraverso la protezione del corridoio di accesso lato nord ed interventi di tipo tecnologico atti ad integrare la distribuzione del calore nel nuovo locale dormitorio.
- Opere di risistemazione patio, con parziale modifica della regimazione acque meteoriche in esso precipitanti, necessarie per risanare e ridare all'area la sua giusta funzione;
- Opere edili ed impiantistiche, atte alla realizzazione della nuova area delle "attività di riposo" dormitorio ed area polifunzionale;
- Opere finali di pulizia dei cantieri;

5. CONCLUSIONI

L'elenco dettagliato delle opere da eseguire, la qualità dei materiali, la modalità di installazione e quant'altro necessario per una corretta esecuzione a regola d'arte, è desumibile dal capitolato speciale di appalto e dalle tavole grafiche, a corredo del presente progetto definitivo ed esecutivo ivi dei particolari costruttivi dell'elenco prezzi e del computo metrico estimativo che in sostanza confermerà quanto presentato nel quadro economico del progetto preliminare.